TERZA UDIENZA AL TRIBUNALE PENALE DEL PROCESSO SULLO SCANDALO DELLA DROGA

Grottesca autodifesa di Mugnani "apostolo della coca,, che si dichiara estraneo allo spaccio degli stupefacenti

Il marchese De Seta torna ad affermare che non dette mai l'incarico a nessuno di acquistare cocaina - Il monocolo dell'ex console della milizia - La Conforzi e l'amante interrogati a porte chiuse

Con l'intervallo di una sola giornata, è ripreso ieri, nella vasta aula della Corte d'Assise di Roma messa a disposizione della seconda sezione del tribunale, il processo sullo scandalo della droga. La vicenda giudiziaria, che ha investito alcuni tossicomani del «bel mondo» e una comitiva di contrabbandieri (quasi tutti riparati all'estero), con l'appuntamento di ieri è entrata nella sua terza udienza.

Alle nove del mattino l'aula presenta il solito aspetto: folla d'eccezione oltre le transenne; pubblico qualificato (parenti degli imputati) nei palchetti di sinistra; carabinieri e ufficiali dell'Arma nei palchetti di fronte che sovrastano la gabbia degli imputati; avvocati e giornalisti nella parte del salone che giunge ai piedi della pedana del tribunale.

Il primo ad essere chiamato fuori della gabbia è il marchese Emanuele De Seta. Max Mugnani, che dovrà seguirlo nell'interrogatorio, lo osserva aggrottato, ma ostentando grande sicurezza. Si è detto che ha preparato con cura le risposte da dare ai giudici, organizzando minuziosamente le controbattute per fronteggiare le eventuali contestazioni del Pubblico Ministero.

De Seta va a sedersi con il viso atteggiato a sopportazione. Non si apprende nulla di molto importante in questa appendice dell'interrogatorio dedicata al memoriale difensivo scritto da lui stesso. Si susseguono le domande dei vari difensori per precisare talune circostanze il cui chiarimento potrà essere utile nella discussione circa la posizione di questo o di quell'imputato (l'avvocato Strina, difensore di De Seta, insieme con il prof. Carnelutti, tiene a far precisare che quando il suo cliente fuggì dalla clinica «Ciancarelli» la porta del bagno, oltre la quale stava il carabiniere di guardia, era aperta a metà e non era chiusa; l'avv. Manfredi, difensore di Tabili, rivolge molte domande a De Seta sulla questione dell'introvabile assegno di 300.000 lire che il marchese avrebbe rilasciato al suo cliente per acquistare cocaina; ritmo analogo di domande e contestazioni si avrà quando salirà sulla pedana Max Mugnani, difeso dagli avvocati Ungaro e Lucia Ciccarese).

Circa il rilascio dell'assegno di 300.000 lire il marchese De Seta ha potuto esibire il suo passaporto dal quale risulta che alla data in cui l'assegno fu emesso egli era in Spagna. Vengono, quindi, poste a verbale altre risposte del marchese che non hanno molto rilievo.

Eccoci, adesso, a Max Mugnani «apostolo della diffusione dell'uso della cocaina» (così definito nelle carte istruttorie). *Esce dalla gabbia con passo elastico, quasi a sottolineare il suo perfetto stato di salute. E' una figura modesta, a dispetto del suo abito di marrone scuro, d'ottimo taglio: magro, con il volto solcato da rughe profonde da cui emerge il naso molto pronunciato. Il "monocolo" appeso all'occhiello della giacca spesso viene incastrato dal Mugnani nell'orbita destra, ma precipita dopo pochi secondi nel ruoto al primo nervoso muover di ciglia.*

Quando l'imputato si siede di fronte al presidente dott. La Bua, nell'aula il silenzio è profondo. Questi è un personaggio molto noto non solo per le sue attitudini di cocainomane: fu console della milizia fascista, e sostiene di sentirsi ancora investito di quella carica perchè nessuno lo ha informato che ormai di «consoli della milizia» non ce ne sono più. E' stato al manicomio, e tra poco lo dirà, ma ne fu dimesso.

PRES.: *Che cosa ha da dire sulle contestazioni che le sono state mosse?*

MUGNANI (lasciando scivolare il monocolo dall'occhio): *Io sono innocente!*

PRES. (con tono molto pacato e paziente): *Lei ha reso degli interrogatori. Ha mai venduto, detenuto, dato cocaina?*

MUGNANI: *Mai!*

A questo punto, un'ilarità incontenibile comincia a serpeggiare nel vasto uditorio. Alle domande, sembra che la gente trattenga il fiato per esplodere in una risata sempre più fragorosa quando l'imputato risponde. Max Mugnani precisa che fino al 1950 fece uso personale di cocaina. Ma poi riuscì a disintossicarsi.

PRES.: *Voglio essere paziente... Ma lei non ha ammesso forse dinanzi agli agenti di polizia che pur non avendo trafficato in stupefacenti ne aveva fatto uso venti giorni prima (si era nel 1956, al tempo delle indagini)?*

Max Mugnani, tormentando con la mano destra il suo monocolo sta per giustificarsi, ma il dott. La Bua cortesemente gli fa cenno di stare un po' in silenzio.

PRES.: *E non è forse vero che disse agli agenti di averla*

Max Mugnani

comperata, quella coca, da un certo «Lello» pagandola 15.000 lire?

MUGNANI (quasi spazientito): *E' vero... E' vero... Ma non era coca... Era «scorticatura di nitro»* (ilarità).

PRES.: *E come ha fatto ad accorgersi che non si trattava di stupefacente?*

MUGNANI (con una singolare punta di orgoglio): *Io me ne intendo di cocaina...*

PRES.: (ironico): *E' un competente. Vuole dir questo?* (ilarità).

Il giudice a latere, dottor Raponi, chiede all'«apostolo» che spieghi che cosa voleva fare l'imputato di quella polvere, che immaginava fosse droga, se egli aveva smesso di «fiutare».

MUGNANI: *Era un'eccezione... Si trattava solo di mezzo grammo* (in aula si continua a ridere sempre più forte, sicchè il dott. La Bua richiama gli astanti con una lunga scampanellata).

Ecco, adesso, l'attenzione di tutti essere attratta, per il volgere dell'interrogatorio, sul monocolo dell'imputato. Mugnani afferma che non poteva aver riconosciuto in questura il «Lello» della droga indicando il Bettarelli (un altro imputato di nome Lelio che deve rispondere dello stesso reato del Mugnani. Fu, insieme con la Conforzi, protagonista di una fosca relazione amorosa di cui si sono appresi, per quel che concerne la prostituta, immondi e sconcertanti particolari dalla lettura di un turpe epistolario). Non avrebbe potuto riconoscerlo, e cadde in un equivoco, quando gli fu mostrata la fotografia del Bettarelli, per via della sua presbiopia.

P. M.: *Non ci vede bene? Come mai non porta occhiali?*

MUGNANI: *Porto il monocolo* (se lo incastra nell'orbita). *In questura non l'avevo perchè fui arrestato di notte mentre stavo a letto. Naturalmente, senza monocolo.*

Forse incoraggiato dalla risata con cui viene accolta la sua lepidezza, Mugnani assume adesso un atteggiamento più antipatico. Parla a scatti, con la voce incrinata, che a volte esplode in toni quasi isterici. Ma non perde la calma, almeno apparentemente.

PRES. (leggendo il verbale): *Lei, in questura disse di aver fatto uso di cocaina alcuni anni prima in albergo, in compagnia di una donna. Se ne ricorda?*

MUGNANI: *Non mi ricordo.*

Dopo questo diniego, la linea dell'imputato si piega nettamente sulla difensiva. Lamenta di essere stato legato per tre giorni e tre notti nel letto di un fantomatico manicomio, senza indicare dove si trova questo ospedale. E di esserne stato dimesso quando potè parlare con un dottore. Nel corso di queste sue disordinate rievocazioni autobiografiche, Mugnani formula un principio molto rigido che ad altro non serve se non a sottolineare la sua competenza in fatto di droga: «Chi consuma la droga non può essere uno spacciatore. Chi fiuta non smercia». Contraddice in tal modo apertamente quello che egli ha precedentemente detto circa la cessazione del vizio, anche se ciò gli serve per respingere la principale imputazione, che è quella di aver spacciato «o comunque ceduto ad altri» la droga.

Continuano gli accenni autobiografici che rievocano la visita in casa Croccolo dove, però, non si fece uso di droga. E riappare la figura del marchese De Seta, di cui Mugnani aveva sentito dire che era un tossicomane. Ne fu certo quando seppe che il nobile siciliano era stato ricoverato in una clinica per disintossicarsi.

Nega, infine, di aver mai partecipato ad orge. Nulla di serio, tuttavia, egli sa opporre alle contestazioni dei giudici che gli ricordano (leggendo i verbali) l'episodio dello scontro violento tra De Seta e l'avvocato Bernabei (assolto in istruttoria) entrati nel bar «Victor» urlando e reclamando la cocaina che non gli era stata data. Il Mugnani si giustifica affermando che Bernabei era ubriaco e sragionava.

Ora siamo all'episodio del lungo interrogatorio. Viene rievocato l'incendio provocato nella casa di Mugnani dall'autista del principe Lanza di Trabia, Fortunato Tabili, anch'egli imputato in questo processo. Il resoconto di Mugnani non è molto diverso di quello di Tabili fatto, alla prima udienza lunedì scorso, dinanzi ai giudici. C'è in più un particolare, per così dire, «mondano»: il Mugnani, alle due di quella notte, aveva chiesto che gli fosse portato del wisky da bere in compagnia di un'amica. Quando divamparono le fiamme, il Mugnani era nella sua camera da letto.

Su richiesta del P.M., alla quale la Difesa si è associata, il tribunale si è riservato di chiedere gli atti del procedimento giudiziario contro Tabili per quell'incendio.

Alle 13.15 si chiudono le porte dell'aula. Pubblico e giornalisti sono invitati ad uscire. Si procede all'interrogatorio degli imputati Olena Conforzi e Lelio Bettarelli (suo amante) sulla base del disgustoso epistolario cui sopra accennammo. L'udienza a porte chiuse si è protratta sino alle 11.30. Si torna in aula questa mattina alle ore nove.

GASTONE INGRASCI

Fra Pastore e Almirante pace fatta in Tribunale

Il segretario della CISL ha ritirato la querela sporta contro il direttore del «Secolo»

Una vertenza giudiziaria che aveva lasciato prevedere svolte un po' accese, tra il deputato missino Giorgio Almirante e l'on. Giulio Pastore segretario della CISL, si è composta pacificamente. Pastore aveva querelato Almirante e Franco Cerrini per un articolo apparso sul quotidiano fascista il 6 novembre '54 con il titolo «Pastore ha venduto gli statali per il piatto di lenticchie della CECA».

In apertura d'udienza, a nome del direttore del «Secolo» e del Cerrini, l'avvocato difensore ha precisato che Almirante non nutre alcun dubbio circa la dirittura morale dell'on. Pastore giudicando «fuori discussione» la sua opera a favore dei lavoratori. L'articolo incriminato non volle essere altro che uno spunto di polemica politica.

Tale dichiarazione di lealtà non è parsa sufficiente. Si è aggiunto che il giornale fascista con quell'articolo non volle minimamente alludere alla connessione tra la designazione di Pastore quale candidato a membro della CECA, per l'Italia, e la posizione assunta dalla CISL sulla questione del conglobamento agli statali.

Su questa base si è fatta la pace. Pastore ha perdonato l'offesa del «piatto di lenticchie» e ha ritirato la querela.

• • •

IL PROCESSO ANTIRAZZISTA — Per la malattia di un imputato è stato rinviato a nuovo ruolo il processo intentato contro Vanni Teodorani e Pietro Montefioni chiamati a rispondere della pubblicazione di uno scandaloso articolo sul settimanale fascista «Asso di Bastoni». Nella pubblicazione intitolata «L'elefante USA e la pulce ebrea» si ironizzava sul comportamento degli Stati Uniti circa la creazione dello Stato di Israele e si concludeva dicendo: «Gli ebrei non li bruciavamo nei forni». Si contesta il delitto.

La Comunità degli ebrei italiani si costituirà parte civile.

Sussidi a favore di imprese artigiane

Il ministero dell'Industria e del Commercio ha stanziato la somma di lire 450 milioni per favorire l'ammodernamento dei laboratori artigiani appartenenti al settore del legno e del mobilio. La somma di 10.021.000 lire, attribuita alla Provincia di Roma sarà posta a disposizione della Camera di Commercio, la quale è incaricata di erogare la somma stessa sotto forma di contributi a fondo perduto, a favore di imprese artigiane del legno e del mobilio, che risultino iscritte all'albo provinciale delle imprese artigiane e che abbiano proceduto nel periodo dal 1 settembre al 30 novembre all'acquisto di macchinari.

Il contributo sarà concesso per concorso (nella misura del 25 per cento) nella spesa di acquisto di macchinario. In ogni caso il contributo complessivo non potrà superare l'importo di lire 300.000.

Gli artigiani che si trovano nelle suddette condizioni potranno presentare apposita domanda alla Camera di Commercio di Roma - via de' Burrò n. 147 - entro il 30 novembre 1957.

Oggi, alle ore 18.30 nel locale della FGCI di Roma in piazza Emporio 16, avrà luogo il dibattito su NUOVA GENERAZIONE, indetto dai giovani comunisti romani. Interverrà Sandro Curzi direttore del settimanale. Nel corso della assemblea sarà eletta la delegazione romana al Convegno Nazionale di Reggio Emilia.

Proteste contro il divieto al Raduno della Resistenza

Assemblee di antifascisti e partigiani in numerosi quartieri cittadini

Nei quartieri di Roma prosegue l'azione di protesta dei partigiani e dei cittadini antifascisti contro il divieto opposto dal governo al Raduno Nazionale della Resistenza.

Assemblee antifasciste si sono svolte in questi ultimi giorni a Trionfale, a Trastevere, a Torpignattara, a Ponte-Campitelli e a Donna Olimpia.

Telegrammi di protesta al ministro degli Interni Tambroni ordini del giorno e petizioni sono state approvate in molte zone della città. A Trastevere centinaia di firme sono state raccolte nel giro di 24 ore, con l'adesione di partigiani e di cittadini di varie correnti; a Torpignattara si è formato un comitato di agitazione che comprende i rappresentanti di tutti i partiti democratici del quartiere. In numerosi altri quartieri sono in preparazione assemblee, comizi e manifestazioni popolari per richiedere che il Raduno si svolga a Roma al più presto. Da Donna Olimpia una delegazione porterà l'eco della protesta popolare in Parlamento.

I dirigenti del comitato provinciale dell'ANPI, riuniti stasera unitamente ai rappresentanti dei quartieri e ai comandanti delle varie formazioni partigiane di ogni tendenza già operanti in Roma hanno unanimemente riaffermato la volontà di battersi perchè Roma possa ospitare il Raduno Nazionale della Resistenza.

Questa sera, intanto, alle ore 20, nella sede di via Aurelia 22, sono convocati in assemblea i partigiani e i cittadini di Cavalleggeri. Parteciperà Franco Raparelli.

Un giovane muore per il tetano

Al Policlinico è deceduto, per infezione tetanica, il manovale Felice Paolone di 19 anni. Dagli accertamenti della polizia è risultato che il giovane era stato ricoverato da alcuni giorni per essersi ferito accidentalmente, con un chiodo al piede destro.

Sottoscritto l'accordo tra sindacati e Standard

Il trattamento ai licenziati - Un'altra azienda chiude fra l'indifferenza delle autorità

Dopo una serie d'incontri è stato raggiunto, presso l'Ufficio Regionale del Lavoro, tra la Soc. STANDARD e le organizzazioni sindacali, un accordo relativo al trattamento degli operai già licenziati e di quelli che verranno licenziati a seguito della chiusura della Azienda.

La definizione dell'accordo per quanto concerne il licenziamento degli impiegati ed equiparati è stata rinviata a lunedì prossimo.

La Soc. STANDARD, come è noto, è stata messa in liquidazione il 2 maggio scorso. La decisione è stata presa dalla Assemblea straordinaria dei Soci.

L'accordo ora sottoscritto stabilisce che agli operai già licenziati, e a quelli che lo saranno in seguito, verrà corrisposta un'extra liquidazione a secondo dell'anzianità di servizio che corrisponde a 160 ore della retribuzione normale di fatto per un anno di servizio, 200 ore per due anni, 230 ore per tre anni, 2.0 ore per quattro anni, 350 ore per cinque anni, 400 ore per sei anni e 420 ore per oltre sette anni.

Tenendo conto che l'Azienda è in liquidazione, in via eccezionale l'accordo prevede un analogo trattamento agli operai che si dimettono con un preavviso che dovrà essere effettivamente lavorato.

L'accordo può considerarsi soddisfacente per quanto riguarda gli interessi immediati dei lavoratori già licenziati e di quelli che lo saranno i quali potranno dei mesi alla ricerca di una nuova occupazione, avendo a disposizione un periodo di tempo di relativa tranquillità, ma non lo è certamente per quanto concerne la situazione di crisi in cui si è venuta a trovare l'industria metalmeccanica romana.

In questi ultimi mesi, infatti, aziende di notevole importanza sono state ridimensionate o chiuse completamente.

La situazione della industria, in una città come Roma, a causa del continuo aumento della popolazione, va aggravandosi. Roma ha bisogno di nuove fonti di lavoro per assorbire la mano d'opera e d'oggi notevole disoccupazione e consentire stabile occupazione alle nuove generazioni.

I lavoratori della FIOM provinciale e la Camera del Lavoro, sin dall'annuncio dell'appena provvedimento della Società della messa in liquidazione, hanno sperato perchè la STANDARD non cessasse la sua attività, proponendo una soluzione del problema sia alla Prefettura e al Comune. Ma ancora una volta, il Prefetto ed il Sindaco nulla hanno fatto perchè un'altra azienda romana non venisse chiusa.

E' oggi più che mai indispensabile che le forze sindacali per Roma, in particolare, dimostrino al Senato, recentemente ed opportuno e che la Giunta comunale prenda i provvedimenti che si rendono indispensabili ad affrontare radicalmente il problema dello sviluppo dell'industria romana.

Ingente contravvenzione a un deputato del PSDI

Secondo notizie diramate dall'agenzia di stampa, all'on. Bruno Castellarin, deputato del PSDI, è stata elevata una contravvenzione di un milione e 500.000 lire. Egli non avrebbe osservato nel suo laboratorio di oreficeria la regolare [illegible] ... [illegible]

Un medico denunciato per uso di stupefacenti

Il Nucleo speciale dei carabinieri ha denunciato a piede libero un medico chirurgo per uso di stupefacenti e falsità ideologica.

Secondo i militari il dott. Antonio Andres, di 34 anni, avrebbe fatto falso delle ricette al fine di procurarsi della droga, essendo affetto — stando sempre ai denuncianti — da tossicomania.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, venerdì 18 (291-74). San Luca. Il sole sorge alle 6,45, tramonta alle 17,30. Luna nuova il 23.

BOLLETTINI

— **Demografico.** Nati: maschi 24, femmine 39. Nati morti: 4. Morti: maschi 24, femmine 12, dei quali 5 minori di sette anni. Matrimoni: 81.

— **Meteorologico** - Temperatura di ieri: minima 12,4, max 21,4.

VI SEGNALIAMO

— **Teatri:** «I pallinisti» all'Arlecchino, «La figlia di Jorio» al Quirino.

— **Cinema:** «Un re a New York» all'Adriano, Galleria, Moderno; «Un cappello pieno di pioggia» all'Alcyone, Belsito, Cola di Rienzo, Odescalchi; «Il gigante» all'America, «Il forestiero» all'Antene, «La legge del Signore» all'Apollo, Cinestar, Eden; «Un uomo tranquillo» all'Aquila, «Il mago della pioggia» all'Atlante, «Il ricatto più vile» al Bellarmino, «L'isola nel sole» al Bernini, Gardenone, Mondial; «Carosello napoletano» al Bristol, «Lo scapolo» al Broadway, «La segretaria quasi privata» al Centrale, «20.000 leghe sotto i mari» al Cleogna, «Il conte Max» al Doria, Mazzini; «I vitelloni» all'Edelweiss, «Ca' ni perduti senza collare» all'Excelsior, Niagara; «Le notti di Cabiria» al Fiamma, «Scaramouche» all'Impero, «Hollywood o morte» all'Induno, Quirinale, Rex; «La volpe di Londra» allo Jonio, «Bulli e pupe» all'Italia, «Il bigamo» all'Orione, «Guerra e pace» al Paris; «La signora omicidi» al Pax, «La parola ai giurati» al Quirinetta, «Il palloncino rosso» al Riposo, «Luci della ribalta» al l'Ulpiano, «Ladri di biciclette» al Verbano.

CANZONI DI CLAUDIO VILLA PER I CIECHI

Il concerto di canzoni che Claudio Villa doveva interpretare sabato scorso alla sala «Borromini» a beneficio dell'Unione Italiana Ciechi Sezione Laziale è stato rinviato alle ore 19 di domani, sempre alla sala Borromini, piazza Chiesa Nuova 18.

CORSI DI LINGUA RUSSA

La Sezione romana dell'Associazione per i rapporti culturali con l'Unione Sovietica informa che i corsi di lingua russa avranno inizio il 4 novembre p.v. Ulteriori domande di iscrizione dovranno essere presentate alla Segreteria, Piazza della Repubblica (Esedra) 47, tel. 481.945 tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 16 alle 20, entro e non oltre il 31 ottobre.

TESSERE TRANVIARIE PER MINORATI

E' stato affisso nell'interno delle vetture autofilotranviarie un avviso contenente le norme per la vidimazione annuale delle tessere di libera circolazione gratuita, limitata a tre linee o per l'intera rete aziendale, già rilasciate ai minorati e mutilati. I possessori di detti titoli sono pregati di attenersi scrupolosamente alle modalità stabilite.

UFFICIO POSTALE IN VIA S. AGNESE

L'Ufficio Postale Succursale n. 14 è trasferito, in via della Fontana, da via Nomentana nei nuovi, moderni ed ampi locali di via S. Agnese n. 2.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

CINEMA

Santa Giovanna

Probabilmente bisognerà concludere che le commedie di Shaw sono quanto di più anticinematografico si possa trovare: almeno a giudicare dagli esperimenti abbastanza infelici di trasposizione che sono stati fatti finora al riguardo (si può eccettuare quel *Pygmalione* di Asquith, *rara avis* in uno stormo inconsistente). Ma, a proposito di *Santa Giovanna*, per la verità, non si può più nemmeno parlare di un testo shawiano: le battute irriverenti e paradossali del vecchietto terribile sono state opportunamente filtrate attraverso il cattolicesimo vagamente anticonformista di Grahame Greene, e gli interessi intellettuali spettacolari del regista Otto Preminger. Della Giovanna originaria, una ragazza mezza isterica mezza strontata, sempre maliziosa e pronta a mordere, è rimasto poco. Sembra quasi che il regista abbia paura di proporre una «santa» non conforme alla tradizione agiografica: abbozza il gesto, ma poi ritira subito la mano vergognoso e timoroso. Cosicchè il pubblico è sbalestrato non comprendendo più quella Giovanna che pesce è? A Shaw il personaggio serviva per fare alcuni accenni discorsi sull'attualità, sulla storia, sui francesi, sugli inglesi, sulla Chiesa di Roma, sulle monarchie e le repubbliche, sull'eterno delle donne e magari anche sul coraggio. Le sue battute fulminanti, se pure sono rimaste nel film, sfumano ora per un cielo davvero troppo sereno.

La tradizionale abilità di Preminger sembra quasi venir meno: la sua celerità di racconto manca più di una certezza, quasi che il regista si trovato di un troppo peso. [illegible] Jean Seberg eccellente il Widmark e John Gielgud forse il più autentico e riuscito tra i personaggi della tragedia.

Città sotto inchiesta

[illegible]

Il film è un'opera che questo [illegible] [illegible]

t. c.

Concerto del pianista A. Benedetti Michelangeli

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia [illegible] Arturo Benedetti Michelangeli [illegible]

Novità al Teatro delle Arti

[illegible]

TEATRI

ARLECCHINO: [illegible]

ARTI: [illegible]

ELISEO: [illegible]

LA CHALET: [illegible] De Benedetti [illegible]

PALAZZO SISTINA: [illegible]

PIRANDELLO: [illegible]

QUIRINO: [illegible]

ROSSINI: [illegible]

SATIRI: [illegible]

CINEMA-VARIETÀ

Altieri: [illegible]

Ambra-Jovinelli: [illegible]

Principe: [illegible]

Volturno: [illegible]

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Un re a New York, con C. Chaplin

Alhambra: [illegible]

America: [illegible]

Archimede: [illegible]

Arcobaleno: [illegible]

Astoria: Londra chiama Polo Nord

Arlecchino: Santa Giovanna, con R. Widmark

Barberini: Santa Giovanna, con R. Widmark

Capitol: [illegible]

Capranica: La settima onda, con T. Power

Capranichetta: Un amore splendido con D. Kerr

Corso: Destinazione Parigi (alle 16.30-18.30-20.30-22.30)

Europa: La settima onda, con Tyrone Power (alle 15.45-17.45-20-22.30)

Fiamma: Le notti di Cabiria, con G. Masina (alle 16-18.10-20.10-22.30)

Fiammetta: Saint Joan, con R. Widmark (alle 17.30-19.45-22)

Galleria: Un re a New York, con C. Chaplin (ap. alle 14.30)

Imperiale: La carica delle 1000 frecce

Maestoso: La settima onda, con T. Power

Metro Drive-In: Le ali delle aquile con M. O'Hara (ap. alle 18)

Metropolitan: International Police con A. Ekberg (alle 16-18-20.15-22.30)

Mignon: Londra chiama Polo Nord con D. Addams

Moderno: Un re a New York, con C. Chaplin

Moderno Saletta: Un amore splendido con D. Kerr

New York: Londra chiama Polo Nord con D. Addams

Paris: Guerra e pace, con M. Ferrer (alle 14.30-18.10-22 ingr. cont.)

Quirinetta: La parola ai giurati con H. Fonda (ore 16.30-18.15-20.30-22)

Rivoli: Operazione [illegible]

Roxy: La settima onda, con T. Power

Salone Margherita: L'aquila solitaria con J. Stewart

Smeraldo: Un amore splendido, con D. Kerr

Splendore: Londra chiama Polo Nord con D. Addams

Supercinema: International Police (alle 16-18.30-20.10-22.30)

Trevi: Arianna, con A. Hepburn (alle 15-17.20-19.40-22.30)

ALTRE VISIONI

Airone: Sissi la giovane imperatrice con R. Schneider

Alba: Alla frontiera del Dakota

Alce: La storia del generale Houston con [illegible]

Alcyone: Un cappello pieno di pioggia, con A. Franciosa

Alessandrino: La grande vendetta con I. Adler

Ambasciatori: L'ultima cavalcata con A. Quinn

Aniene: Il forestiero, con G. Peck

Apollo: La legge del Signore (Il suo [illegible]), con G. Cooper

Appia Antica: Riposo

Appio: Il vestito strappato, con Jeff Chandler

Aquila: Un uomo tranquillo, con J. Wayne

Arenula: L'avventuriero della Luisiana, con T. Power

Ariel: [illegible] con D. Clark

Arizona: [illegible]

Astoria: [illegible]

Atlante: Il mago della pioggia, con B. Lancaster

[illegible]

Augustus: [illegible]

Aurelio: [illegible]

Aureo: [illegible]

Aurora: La grande vendetta, con I. Adler

Ausonia: L'ultima cavalcata, con A. Quinn

Aventino: [illegible]

Avila: Riposo

Avorio: [illegible]

Bellarmino: Il ricatto più vile [illegible]

Belle Arti: Riposo

Belsito: Un cappello pieno di pioggia

Bernini: L'isola nel sole [illegible]

Bologna: Il vestito strappato, con J. Chandler

Boston: [illegible]

Brancaccio: Il vestito strappato, con [illegible]

Bristol: Carosello napoletano

Broadway: Lo scapolo, con A. Sordi

California: [illegible]

Capannelle: Riposo

Castello: [illegible]

Centrale: La segretaria quasi privata

Chiesa Nuova: Riposo

Cleogna: 20.000 leghe sotto i mari

Cine Star: La legge del Signore (Il suo [illegible])

[illegible]

Cola di Rienzo: Un cappello pieno di pioggia

Colombo: Riposo

Colonna: [illegible]

Colosseo: [illegible]

Columbus: [illegible]

Corallo: [illegible]

Crisogono: Riposo

Cristallo: [illegible]

Degli Scipioni: Riposo

Dei Fiorentini: Riposo

Dei Piccoli: [illegible]

Della Valle: Riposo

Delle Maschere: [illegible]

Delle Mimose: Riposo

Delle Terrazze: [illegible]

Delle Vittorie: [illegible]

Del Vascello: La strega, con [illegible]

Diana: [illegible]

Doria: Il conte Max, con A. Sordi

Due Allori: [illegible]

Due Macelli: Riposo

Edelweiss: I vitelloni [illegible]

Eden: La legge del Signore [illegible]

[illegible]

Espero: [illegible]

Euclide: Riposo

Excelsior: Cani perduti senza collare

Farnese: [illegible]

Faro: [illegible]

Flaminio: [illegible]

Fogliano: [illegible]

Fontana: [illegible]

Garbatella: [illegible]

Gardenone: L'isola nel sole [illegible]

Giovane Trastevere: Riposo

Giulio Cesare: [illegible]

Hollywood: [illegible]

Impero: Scaramouche, con Stewart Granger

Induno: Hollywood o morte, con J. Lewis

Ionio: La volpe di Londra [illegible]

[illegible]

Italia: Bulli e pupe [illegible]

La Fenice: [illegible]

Leocine: [illegible]

Livorno: Riposo

Manzoni: [illegible]

Massimo: [illegible]

Mazzini: Il conte Max, con A. Sordi

Mondial: L'isola nel sole [illegible]

Niagara: [illegible]

Nuovo: Riposo

Novocine: [illegible]

Odeon: [illegible]

Odescalchi: Un cappello pieno di pioggia

Olympia: [illegible]

Oriente: Lola Montez, con M. Carol

Orione: Il bigamo, con Marcello Mastroianni

Ostiense: Siluri umani, con R. Vallone

Ottaviano: Classe di ferro, con R. Salvatori

Ottavilla: Riposo

Palazzo: La belva del Colorado, con C. Craig

Palestrina: Il letto del re, con Sidney Chaplin

Parioli: Simplicius spia internazionale, con R. Cameron

Pax: La signora omicidi, con Alec Guinness

Planetario: Le schiave di Cartagine, con G.M. Canale

Platino: Il bacio di Caroline Chérie, con B. Bardot

Preneste: Giovanna D'Arco, con Ingrid Bergman

Prima Porta: Da qui all'eredità

Primavera: Il falco rosso

Puccini: I lancieri del Bengala, con R. Hudson

Quattro Fontane: Chiuso

Quirinale: Hollywood o morte, con A. Ekberg

Quiriti: Riposo

Radio: Riposo

Reale: Il vestito strappato, con Jeff Chandler

Regilla: La legge contro Bill Kid, con [illegible]

Rex: Hollywood o morte, con Anita Ekberg

Rialto: L'uomo che ingannò se stesso, con L. J. Cobb

Riposo: Il palloncino rosso e Il paese [illegible]

Ritz: [illegible] con Ma[illegible]

Roma: Lo straniero ha sempre una [illegible]

Rubino: [illegible] con B. [illegible]

Sala Eritrea: Riposo

Sala Gemma: Riposo

Sala Piemonte: Riposo

Sala Redentore: Riposo

Sala S. Spirito: Riposo

Sala Saturnino: Riposo

Sala Sessoriana: Riposo

Sala Traspontina: Riposo

Sala Umberto: La bestia di Catno

Sala Vignoli: Posto di combattimento con [illegible]

Salerno: Riposo

San Felice: Riposo

Sant'Ippolito: Una pistola che canta con G. Montgomery

Savoia: Il vestito strappato

Sette Sale: Riposo

Silver Cine: I tre Ladri, con Totò

Stadium: La grande razzia, con Jean Gabin

Stella: Chiuso

Tevere: Riposo

Tirreno: La spada di Damasco, con [illegible]

Tiziano: Riposo

Tor Sapienza: L'assedio delle sette frecce, con W. Holden

Trastevere: Riposo

Trianon: La grande notte, con Joan [illegible]

Trieste: La grande razzia, con Jean Gabin

Ulisse: La corazza della ribalta, con [illegible]

Ulpiano: Luci della ribalta, con C. Chaplin

Ventuno Aprile: La strega, con M. Vlady

Verbano: Ladri di biciclette, con L. Maggiorani

Vittoria: Il re dei barbari, con Jeff Chandler

ARENE

Columbus: L'uomo dello spazio, con [illegible]

Giovane Trastevere: Riposo

Livorno: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO LA RIDUZIONE AGIS-ENAL OGGI: Ariel, Alba, Airone, Atlantic, Attualità, Aventino, Brancaccio, Bolto, Bristol, Cine Star, Cristallo, Del Vascello, Delle Maschere, Due Allori, Excelsior, Ionio, Leocine, Imperiale, Odescalchi, Olympia, Principe, Platino, Planetario, Puccini, Palazzo, Quirinetta, Rialto, Ritz, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo, Ulpiano, XXI Aprile. TEATRI: Arlecchino, Chalet, Quirino, Satiri.

IL PIONIERE

è il giornale per i vostri ragazzi

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A. A. ARTIGIANI Canta svendono camera letto, pranzo, ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni. Tarsia 31 (dirimpetto Enal) Napoli.

A. CARRARA vende «MOBILI TRICOLI». Consegna ovunque. Per le Marche, ratealmente, senza anticipo, senza cambiali. Chiedete cataloghi L. 100.

2) CAPITALI SOC. L. 12

PRESTITI mediante cessione stipendio a impiegati statali, dipendenti grandi Aziende private. Sollecitudine, discrezione. TAC pellicceria 30 - Firenze.

1) OCCASIONI L. 12

STOK pellicce, pelli garanzia, prezzi. Visitateci. Odescalchi, via Sergio S. Giacomo 42. Telefono 72.224 - Napoli.

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE

ESQUILINO

SESSUALI

SANGUE VENEREE PELLE

DIREZIONE SPECIALISTA Dr. P. CALANDRI

ENDOCRINE

Studio Medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dott. P. MONACO, Roma, Via Salaria 72 int. 4 (Piazza Fiume). Orario 9-12; 15-18 e per appuntamento - Telefoni 342.466 - 344.131 (Aut. Com. Roma 1614 del 25 ott. 1956).

Dottor

Alfredo STROM

VENE VARICOSE

VENEREE - PELLE

DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO, 504

Presso Piazza del Popolo

Tel. 61.929 Ore 8-20. Fest. 9-13

(Aut. Pref. 7-7-1952 n. 21547)

LA PASTA Cappelletti

È PASTA DI QUALITÀ

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 6.40: Previsioni del tempo per i pescatori; 7: Segnale orario - Giornale radio. Ieri al Parlamento; 8.15: Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana; 11: Due atti unici di Roberto Bracco. Un'avventura di viaggio. Regia di Eugenio Salussolia. Non fare ad altri; 11.45: Musica operistica; 12.10: Orchestra diretta da Guido Cergoli; 12.50: 1, 2, 3... via!; 13: Segnale orario - Giornale radio; 13.20: Album musicale; 14: Giornale radio - Listino Borsa di Milano; 14.15-14.30: Il libro della settimana. «Vecchia Sala Stata» di Dino Del Bo; 16.15: Previsioni del tempo per i pescatori. Le opinioni degli altri; 16.30: Franco Mo[illegible] e il suo complesso; 17: Programma per i ragazzi. Orazio Ferrara di Alberto Manzi; 17.30: Girandola di canzoni con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Francesco Ferrari e Carlo Savina; 17.45: Il pianoforte nella vita del 1900 VI. Il tramonto del pianoforte; 18.15: Voci in armonia. Cantano [illegible]; 18.30: Questo nostro tempo. Aspetti costumi e tendenze d'oggi; 18.45: Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli; 19.30: [illegible]; 19.45: La voce dei lavoratori; 20: Canzoni italiane; 20.30: Segnale orario - Giornale radio - Radiosport; 21: Cinque minuti con [illegible]. Concerto sinfonico diretto da Herbert Von Karajan con la partecipazione del violinista Nathan Milstein. Orchestra del Festival di Lucerna. Nell'intervallo: Bassifondi; 23: Canta Frank Sinatra; 23.15: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo; 24: Segnale orario - Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 9: Effemeridi - Notizie del mattino. Il Buongiorno; 9.30: Cartoline da Napoli (Mesta); 10.11: Appuntamento alle dieci; 11: Musica nella sera; 13.30: Segnale orario - Giornale radio - Ascoltate questa sera; 13.45: Scatola a sorpresa; 13.50: Il discobolo; 13.55: Campionario; 14.30: Stella polare. Quadrante della moda; 14.45: La vedetta del giorno: Yves Montand; 15: Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo; 15.15: Ritmo melodico o Parata di orchestre: Andre Kostelanetz, Ray Anthony e Xavier Cugat; 16: Tempi difficili. Romanzo di Charles Dickens (Sesta puntata); 16.30: Jazz a Caltanissetta. Selezione delle composizioni presentate al Festival Internazionale di jazz; [illegible]; 17: [illegible]; 18: Giornale radio; [illegible]; 19.30: Segnale orario - Radiosera; 20.30: Cinque minuti [illegible]. Tema con variazioni. [illegible]; 21: Il fine del venerdì sera. Presentano Carlo Dapporto e Delia Scala. Orchestra diretta da Beppe Moietta. Regia di Riccardo Mantoni. Al termine: Ultime notizie; 22: Le voci della fortuna. Torneo a squadre fra le Regioni d'Italia. Trasmissione per la Lotteria di Capodanno; [illegible]; 23: Archivi del Jazz [illegible]; 23.30: Siparietto. Allegretto.

TERZO PROGRAMMA

Ore 19: Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici. Paul Hindemith: Mottetti per canto e pianoforte; 19.30: La Rassegna. Filosofia; 20: L'indicatore economico; 20.15: Concerto di ogni sera. A. Corelli, K. Goldmark; 21: Il Giornale del Terzo; 21.20: Le occasioni dell'umorismo. Il taccuino di Michele Zoccolo; 22.30: Le opere di Maurice Ravel.

TELEVISIONE

Annibale Ninchi è l'interprete di «Papà Eccellenza» di Rovetta in onda alle ore 21

17.30: Tele [illegible] - settimanale di [illegible]

18.15: **La TV dei ragazzi**: «Lo [illegible]». La protagonista di questo film è la montagna [illegible]. Un ragazzo [illegible]. Il piccolo Max fugge di casa e affronta da solo la scalata [illegible]

20.30: **Telegiornale** - prima edizione

20.50: **Carosello** - trasmissione pubblicitaria

21: **Papà Eccellenza**, commedia in tre atti di Gerolamo Rovetta. Con Annibale Ninchi, Germana Monteverdi, Nando Gazzolo, Rino Pavese. La commedia [illegible] di un uomo politico [illegible]

Al termine: Telegiornale - seconda edizione.